



Un'Europa più sociale

Un'Europa più sociale: Sfide

- **Aumento** della partecipazione di donne e giovani al mercato del lavoro
- **Completamento** dei percorsi di istruzione e formazione iniziale
- **Rafforzamento** delle competenze lungo tutto l'arco della vita
- **Contrasto** alla povertà e all'esclusione sociale, con attenzione particolare ai minori e ai soggetti più vulnerabili, tra cui i cittadini di Paesi terzi (migranti e immigrati)

Emergenze nel Mezzogiorno e in alcuni territori del Centro-Nord
(in particolare aree interne e montane e periferie delle grandi città)

Un'Europa più sociale: Temi Unificanti

- **Lavoro di qualità:** occupazione di giovani e donne (e non solo), retribuzione dell'incarico, prospettive di stabilità e carriera, la possibilità per il lavoratore di esprimere le proprie istanze culturali e valoriali, di poter decidere se rimanere a lavorare nel proprio luogo di origine, la trasparenza, la dignità e la legalità che caratterizzano il contesto lavorativo.
- **Omogeneità e qualità dei servizi:** riduzione dei divari territoriali, migliorare la parità di accesso per l'istruzione e la formazione e i servizi sociali e sanitari.
- **Tutela del territorio e delle risorse naturali** per le generazioni future e della Cultura come veicolo di coesione: innovazione nei sistemi di istruzione e formazione.

Obiettivi un'Europa più sociale

Obiettivo di policy 2021-2027 OP4 «Europa più sociale»

OBIETTIVI SPECIFICI



OCCUPAZIONE



ISTRUZIONE E FORMAZIONE



INCLUSIONE E PROTEZIONE SOCIALE

FESR (d)

1. Occupazione di qualità, mediante lo sviluppo dell'innovazione sociale e delle infrastrutture

1. Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro
2. Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro.
3. Promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, l'adattamento dei lavoratori e un invecchiamento attivo e sano

FSE +

2. Infrastrutture educative e formative

4. Efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione
5. Istruzione e formazione inclusive e di qualità
6. Promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita

Infrastrutture
3. Per l'inclusione
4. Socio-sanitarie

7. Incentivare l'inclusione attiva
8. Promuovere integrazione cittadini di paesi terzi e comunità emarginate
9. accesso a servizi di qualità, sostenibili e accessibili; modernizzare i sistemi di protezione sociale
10. Promuovere integrazione delle persone a rischio di povertà
11. Contrastare deprivazione materiale



- Necessità di superare la frammentazione delle politiche per il lavoro costituendo «reti per il lavoro» capaci di mettere in relazioni tutti i soggetti
- Dare continuità ai processi di integrazione delle politiche per il lavoro (orientamento, formazione, tirocinio e accompagnamento al lavoro)
- Garantire la presenza delle medesime opportunità su tutto il territorio nazionale
- Sostenere gli incentivi alle imprese per l'assunzione e di mettere in atto una pluralità di interventi sul versante dell'istruzione, della formazione e delle politiche attive del lavoro
- Necessità di focalizzare gli interventi sui NEET
- Aumentare i controlli presso le aziende per orientarle ad offrire tirocini extra curriculari di qualità che agevolino l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro in maniera duratura nel tempo
- Promozione del lavoro autonomo e dell'autoimpiego
- Necessità di sostegno all'economia sociale

Istruzione, formazione e competenze



- Continuare a sviluppare soluzioni per favorire e facilitare la transizione degli studenti verso il mondo del lavoro e in particolare: rafforzare il sistema di alternanza scuola-lavoro
- Rafforzare la formazione e riqualificazione dei docenti, per favorire l'introduzione di metodologie didattiche innovative, e più in generale per azioni di rafforzamento delle competenze digitali
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica dei minori a maggior rischio (opportunità di prevenire anche età prescolare)
- Consolidamento di reti territoriali dei servizi per l'apprendimento permanente

Inclusione e protezione sociale



- Rafforzare il sostegno alla costituzione di reti e l'offerta integrata di servizi per meglio rispondere alla multidimensionalità dell'esclusione sociale
- Prevedere modalità di intervento capaci di adattarsi ai diversi contesti locali sperimentando «Piani Territoriali per l'Inclusione Attiva» per la realizzazione in forma coprogettata e cogestita di sistemi locali di inclusione attiva.
- Rafforzare il tema dell'innovazione sociale, suggerendo di sperimentare nuove modalità di attuazione delle politiche di inclusione sul territorio attraverso azioni e forme innovative di economia sociale
- Migliorare l'accesso ai servizi - soprattutto servizi sociali a favore dell'infanzia, degli anziani, delle persone non autosufficienti, persone in emergenza abitativa - sia con interventi di consolidamento dell'offerta, sia con interventi di sostegno alla domanda, molto spesso con il ricorso a voucher o buoni servizio.